



Comunicato stampa LAV 16 luglio 2015

**ABBANDONO DI ANIMALI: UN REATO E UN COSTO ETICO ED ECONOMICO, CON PUNTE MASSIME IN ESTATE (25-30%). MA OLTRE IL 30% DEI CANI VIENE ABBANDONATO DOPO L'APERTURA DELLA STAGIONE VENATORIA: 80.000 GATTI E 50.000 CANI LE VITTIME. PREVENZIONE ATTRAVERSO ADOZIONI CONSAPEVOLI E STERILIZZAZIONE**

Per cercare di arginare il reato di abbandono di animali, la LAV invita cittadini e istituzioni ad adottare indispensabili azioni di prevenzione, come **le adozioni "consapevoli" dai canili, la sterilizzazione** (per evitare riproduzioni fuori controllo), **il cane libero accudito**: un'alternativa alla vita da reclusi, anche per i randagi che non trovano una famiglia disposta ad accoglierli in casa. Si tratta di una soluzione prevista da alcune leggi regionali di attuazione della Legge Quadro n.281/91 e dalla Circolare n.5 del 14 maggio 2001 del Ministero della Sanità, che può essere istituita dal Sindaco, primo responsabile del benessere di tutti gli animali presenti sul territorio comunale (art.3 Dpr 31 marzo '79).

La scelta di vivere con un animale non sempre è ponderata con responsabilità, e il cane, o il gatto (ma anche altri animali) una volta rivelatisi "impegnativi" o costosi, vengono abbandonati.

Le punte massime di animali abbandonati si registrano nel periodo estivo (25-30%), quando la partenza per le vacanze pone il problema di "sistemare" il quattrozampe, ma oltre il 30% dei cani viene abbandonato subito dopo l'apertura della stagione venatoria, perché il cane non è bravo a cacciare!

Si stima che ogni anno in Italia siano abbandonati una media di **80.000 gatti e 50.000 cani**, più dell'80% dei quali rischia di morire in incidenti, di stenti o a causa di maltrattamenti. Spesso gli animali disorientati e impauriti vagano in strada, con un grave rischio per se stessi e per gli automobilisti.

Oltre a essere un reato, l'abbandono porta a un dispendio di denaro pubblico che ricade sull'intera collettività: considerando che per ogni cane ospitato in canile ogni Comune paga circa 1.000 euro all'anno, e nei canili italiani ci sono circa 200.000 quattrozampe, le proporzioni del fenomeno sono davvero rilevanti.

Per contrastare questa piaga, la LAV propone alcune misure tese a riformare la Legge 281/91 (Tutela animali d'affezione e prevenzione del randagismo) attraverso, ad esempio, il libero accesso di cani e gatti nei luoghi pubblici e nelle strutture turistiche, detrazioni fiscali su cibo e spese veterinarie per chi adotta un cane o un gatto, l'inserimento di cani e gatti nel certificato di "stato di famiglia".

Nelle nostre case trovano posto soprattutto **cani (61,3%) e gatti (41%)** [fonte Eurispes]. Per chi si appresta a partire per le vacanze in loro compagnia, è on line su [www.lav.it](http://www.lav.it) la miniguia della LAV "**Vacanze a 4 zampe**", con indicazioni utili per far sentire cani e gatti a loro agio:

- viaggia in orari appropriati e scegli quelli non troppo caldi
- programma una o più soste per consentire all'animale di bere e di muoversi
- non lasciare mai gli animali soli in macchina, per nessun motivo
- fai attenzione al colpo di calore, sia in viaggio che in villeggiatura
- porta sempre **guinzaglio e museruola** per i cani
- proteggi i gatti negli appositi **trasportini**, e trasporta gli animali con le modalità previste dal Codice della Strada.

LAV Onlus  
Viale Regina Margherita 177  
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email [info@lav.it](mailto:info@lav.it)  
Sito [www.lav.it](http://www.lav.it)

La LAV è riconosciuta  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale ed Ente Morale